

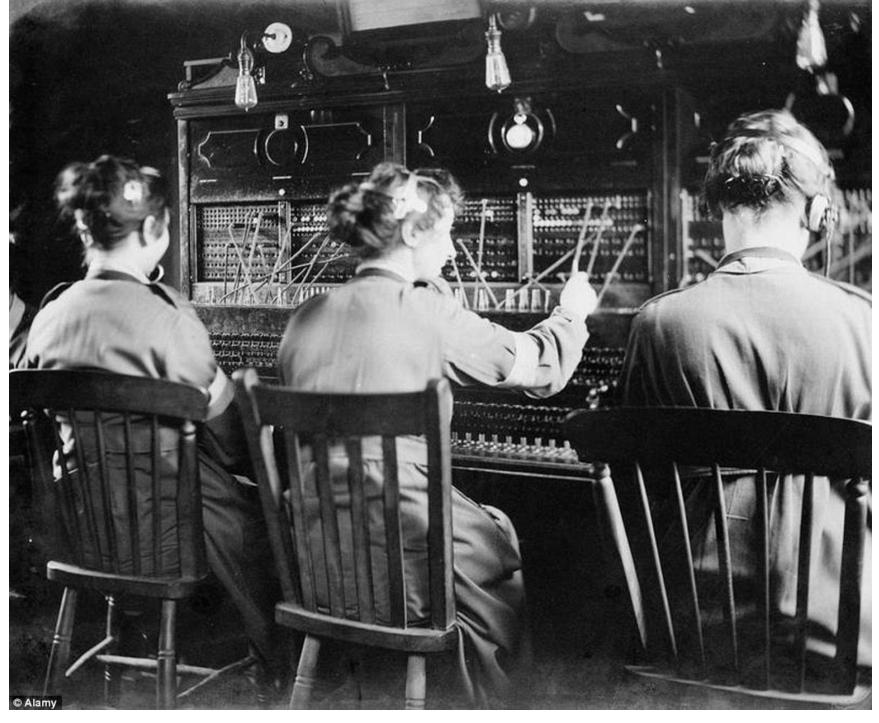
OLIVE EDIS

Ha fotografato tutti i membri della società: pescator, scrittori, suffragette rivoluzionarie, primi ministri e nobiltà. The Imperial War Museum le commissionò di fotografare gli effetti dalla Prima Guerra Mondiale, soprattutto il modo in cui le donne inglesi hanno contribuito alla guerra.





Collaborazione: membri del QMAAC (Queen Mary's Army Auxiliary Corps) lavorano insieme ai soldati maschi ordinando uniformi dell' Army Ordnance Depot a Vendraux



Comunicazione: membri del QMAAC lavorano alla centrale telefonica al n° 4 Rest Camp



Telegrafiste in ufficio a Boulogne, alla fine della prima guerra mondiale



Volontarie che organizzano il lavoro degli infermieri di campo per assistere i soldati feriti nell'ufficio di suor Barbier a Boulogne nel 1919



Lady Hermione Blackwood, a sinistra, con il suo staff nella dispensa della Croce Rossa francese



Al lavoro per la ricostruzione post-bellica

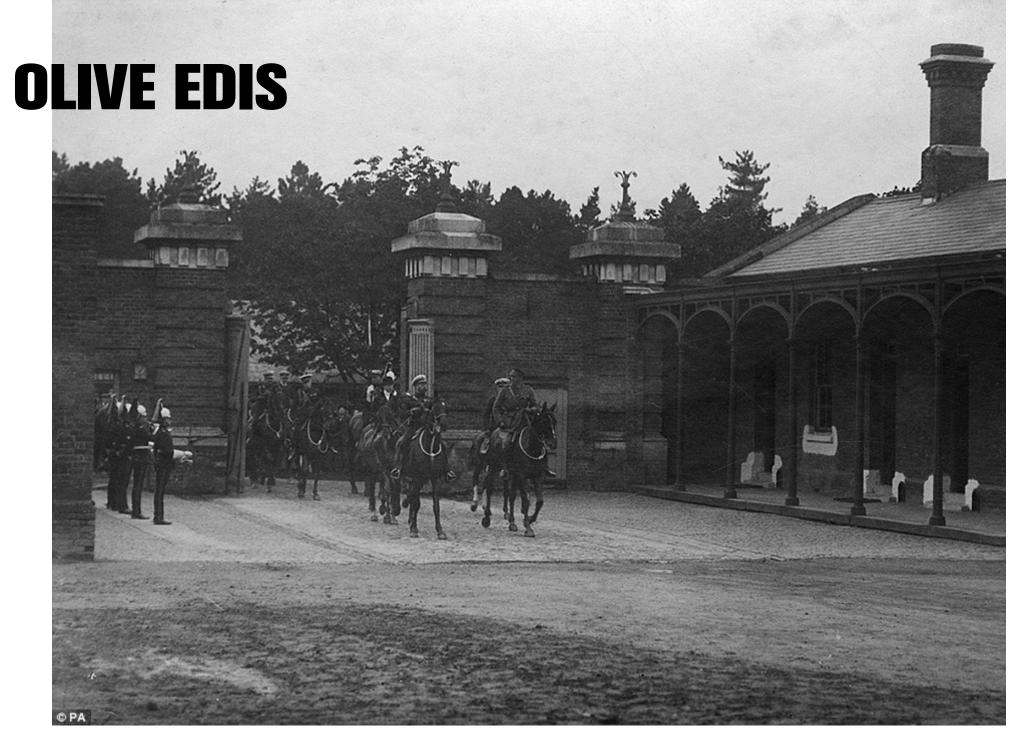


Donne aiutano soldati in una costruzione requisita

Nancy Astor, è stata membro della Camera dei Comuni del Parlamento britannico per il partito Conservatore, prima donna effettivamente eletta a sedere ad un seggio e a prendere parte ai lavori parlamentari.

Olive Edis quindi non fotografa solo donne e persone comuni ma anche esponenti della politica e dell'aristocrazia.

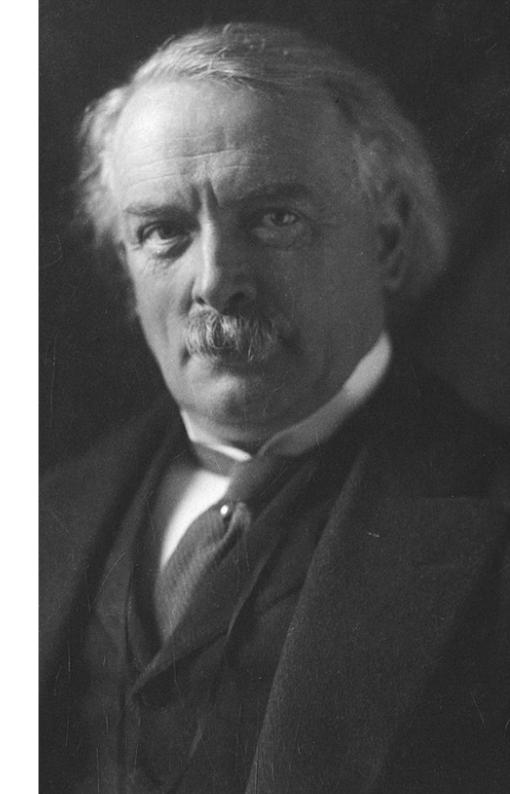


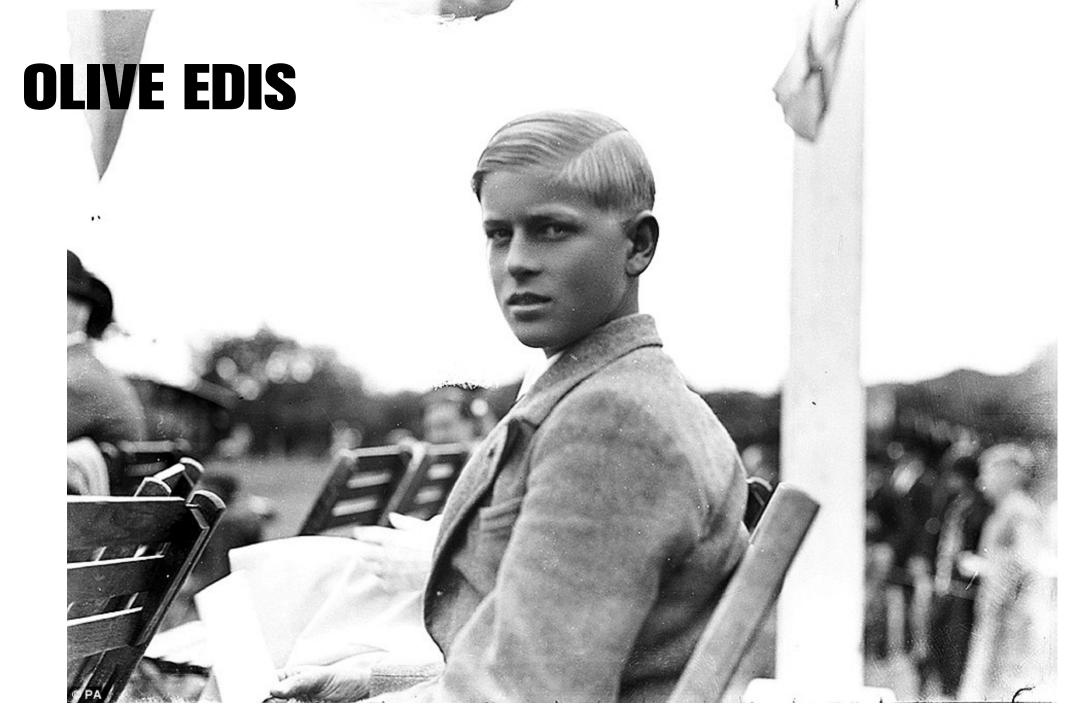


Il Re Giorgio V e alcuni soldati durante la Prima Guerra Mondiale

OLIVE EDIS

Primo ministro David Lloyd George





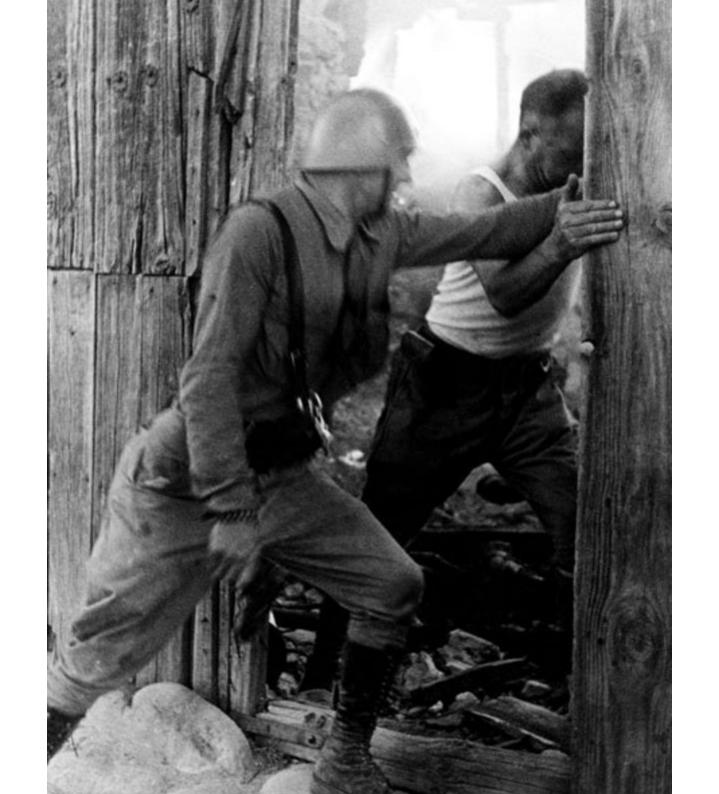
Principe Philip

GERDA TARO

Fotografa reporter, ha documentato la Guerra civile spagnola. Il suo vero nome era Gerta Pohorylle. Ha rifornito le principali riviste dell'epoca, fu la prima reporter donna a morire in un'azione di guerra mentre svolgeva il proprio lavoro.

Il suo schieramento a fianco della Repubblica spagnola riflette la strenua opposizione al fascismo e risponde a un desiderio di «emancipazione» innanzitutto personale.







SOLDATESSA REPUBBLICANA



QUAND LES FEMMES S'EN MÊLENT

portraits de miliciennes





La lagre de ten.





Count. As in maximum selects a Goope

Street, Street,







Congestions : Le remai compe dans les chereus Independ pris sur le Bientla à Barcelons.

LEE MILLER

E' stata la fotografa americana che ha mostrato la tragedia della Seconda Guerra Mondiale sulle pagine di Vogue. Tra il 1939 ed il 1945 entra a far parte del London War Correspondents Corp ed è una delle quattro donne accreditate ufficialmente dall'esercito degli Stati Uniti come corrispondente. Lee era quella più intraprendente, quella che si avvicinava ai soggetti, che rischiava e vedeva la guerra da vicino. Ha documentato la liberazione di Francia, Belgio e Lussemburgo prima di seguire l'avanzata in Germania.

Segue l'avanzata delle truppe alleate a St Malo, Parigi, poi l'orrore di Dachau e Buchenwald. Durante la liberazione di Dachau nel 1945 telegrafò a Vogue: "VI IMPLORO DI CREDERCI, TUTTO QUESTO È REALE".

Entra nelle prigioni della gestapo e fotografa i sopravvissuti. Sulle pagine patinate della rivista si vedono immagini agghiaccianti d'inferno, terrore e morte.

Lee Miller. A Woman's War – una mostra con sede a Londra che chiuderà ad aprile 2016 – curata da Hilary Roberts e dedicata a Lee Miller, la curatrice indaga l'impatto di genere che ha avuto il lavoro di Lee. L'occhio di Lee ha prodotto alcune delle foto di guerra più toccanti di tutti i tempi.



LEE MILLER

Lee Miller, prima di essere fotografa di guerra, ha vissuto l'avanguardia artistica lavorando e facendo da modella a Man Ray a Picasso.

Man Ray -Lee Miller, Paris, 1929





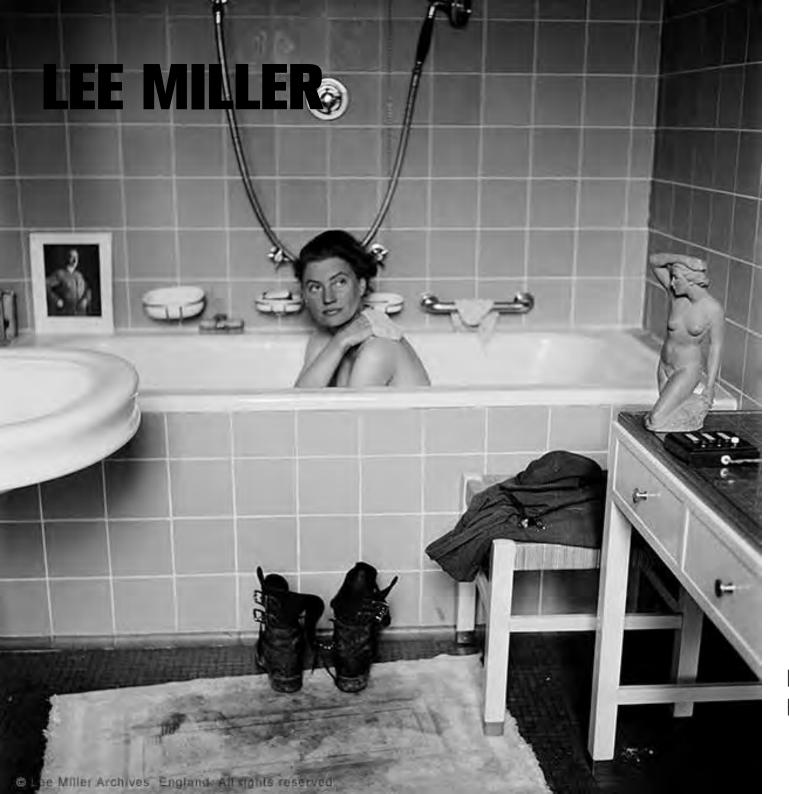
Fire Masks, Londra, Inghilterra 1941



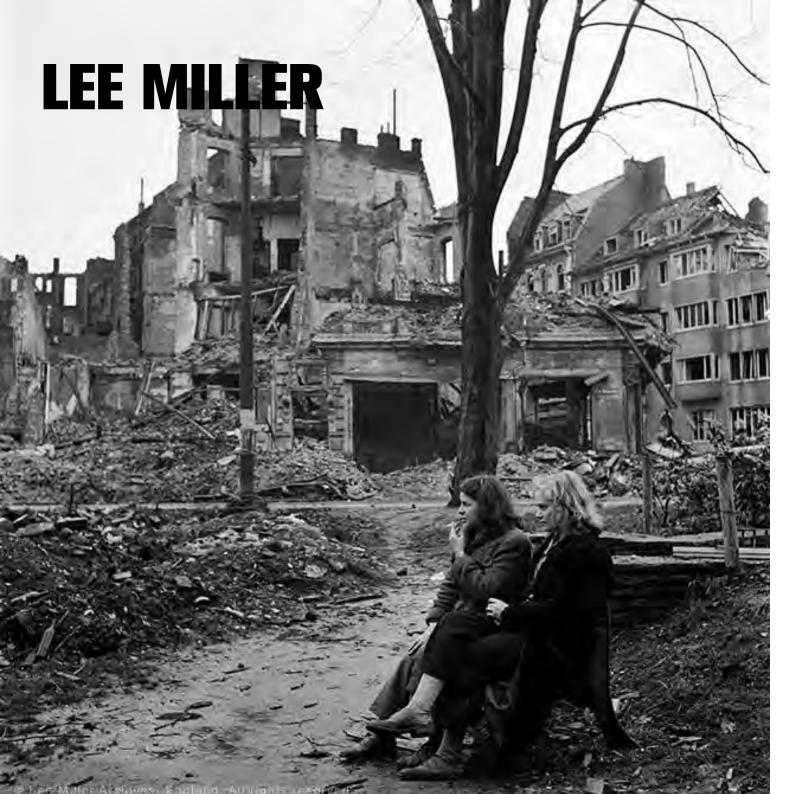
Anna Leska, pilota polacca, Berkshire, Inghilterra, 1942.



Irmgard Seefried, soprano tedesco, canta un'aria dalla Madama Butterfly tra le macerie del teatro dell'opera di Vienna, 1945.

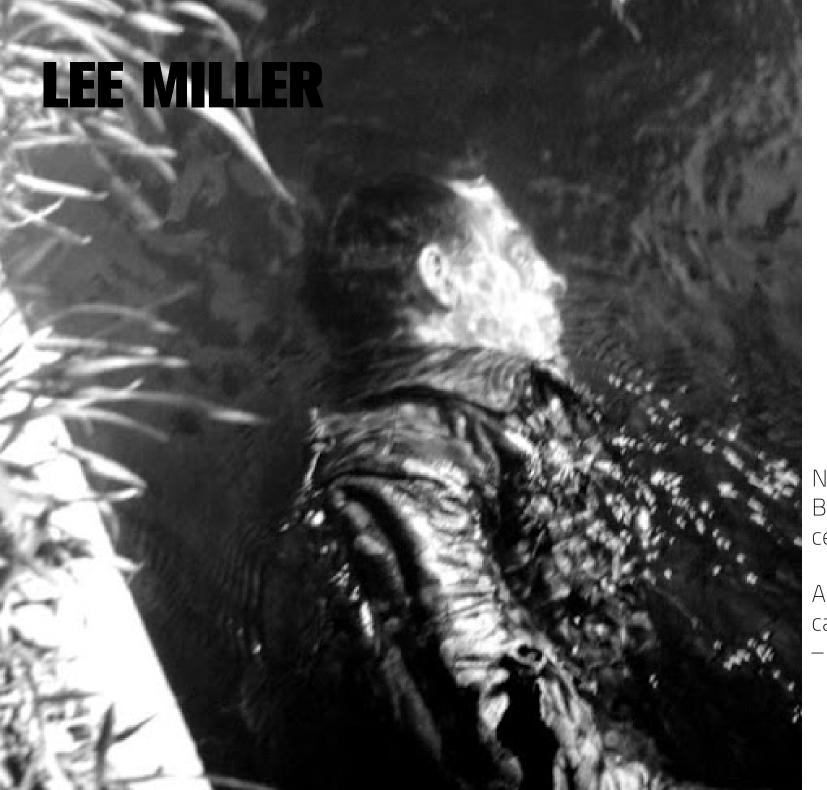


Lee Miller nel bagno di Hitler, Monaco



Due ragazze tedesche sedute su una panchina, Colonia, Germania 1945





Nella pagina precedente -Buchenwald campo di concentramento- 1945

A fianco - SS morto in un canale - Dachau - Germany - 1945



LEE MILLER



Il suicidio della famiglia Burgermeister, Leipzig, Germany, 1945